

PK1-MT

sgrassante per motori a bassa alcalinità in polvere

Scheda di sicurezza del 01/01/2018, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Proprietà': alto potere sgrassante ed emulsionante su sporchi petroliferi.
Applicazioni: motori, pistoni, testate e qualsiasi altra parte meccanica.
Settori d' impiego: rettifiche e macchiniche in genere.
Materiali compatibili: a concentrazioni prescritte: ferro, ghisa, acciaio inox, guarnizioni comprese ecc.
Materiali incompatibili: ad alte concentrazioni: alluminio, leghe leggere e parti verniciate.
Modo d' uso: vasche ad immersione, sbattimento, con cestelli rotanti ecc.
Diluizioni: 0,5 - 10%
Chiamata d'emergenza: Sig. Da Col tel 0172 31115 cell 329 2220657

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

C Corrosivo

Frase R:

R34 Provoca ustioni.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

C Corrosivo

Frase R:

R34 Provoca ustioni.

Frase S:

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contiene:

Metasilicato di disodio

Simboli:

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente ... Dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Sede e Uffici:

DA COL chimica industriale
Via Sant'Andrea, 2
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Officina di produzione:

DA COL chimica industriale
Via Torino, 187/C
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Informazioni:

Tel. e Fax 0172 31115
www.dacolchimica.com
e-mail:dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049

Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L
Rep. economico amministrativo n° 252155
Albo imprese artigiane n° 77361

Altri rischi:
Nessun altro rischio

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

30% - 50% Sodio carbonato

N.67/548/CEE: 011-005-00-2 CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8

Xi; R36

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

30% - 50% Metasilicato di di sodio

N.67/548/CEE: 014-010-00-8 CAS: 6834-92-0 EC: 229-912-9

Xi,C; R34-37

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

3.8/3 STOT SE 3 H335

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i fumi prodotti dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Lavare con abbondante acqua.
6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i
Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo
Sodio carbonato - Index: 011-005-00-2, CAS: 497-19-8, EC No: 207-838-8
TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
Metasilicato di disodio - Index: 014-010-00-8, CAS: 6834-92-0, EC No: 229-912-9
TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali
- | | | |
|--|----------|------|
| Aspetto e colore: | polvere | |
| Odore: | nullo | |
| Soglia di odore: | N.A. | |
| pH: | 11 | |
| Punto di fusione/congelamento: | n.a. | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | | N.A. |
| Infiammabilità solidi/gas: | N.A. | |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | | N.A. |
| Densità dei vapori: | N.A. | |
| Punto di infiammabilità: | n.a. °C | |
| Velocità di evaporazione: | N.A. | |
| Pressione di vapore: | N.A. | |
| Densità relativa: | | N.A. |
| Idrosolubilità: | completa | |
| Liposolubilità: | N.A. | |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | N.A. | |
| Temperatura di autoaccensione: | N.A. | |
| Temperatura di decomposizione: | N.A. | |
| Viscosità: | N.A. | |
| Proprietà esplosive: | nessuna | |
| Proprietà comburenti: | nessuna | |
- 9.2. Altre informazioni
- | | |
|--|----------|
| Miscibilità: | completa |
| Liposolubilità: | N.A. |
| Conducibilità: | N.A. |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | N.A. |

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze. Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 3262
IATA-UN Number: 3262
IMDG-UN Number: 3262
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (metasilicato di disodio)
IATA-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (metasilicato di disodio)
IMDG-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (metasilicato di disodio)
- 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto
ADR-Class: 8
ADR-HI number: 80
IATA-Class: 8
IATA-Label: Corrosive
IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)

IATA-Passenger Aircraft: 859
IATA-Cargo Aircraft: 863
IATA-ERG: 8L

IMDG-EMS:	F-A	,	S-B
-----------	-----	---	-----

IMDG-Storage category: B
IMDG-Storage notes: ""Separated from"" acids."

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
Inquinante ambientale :
N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
R34 Provoca ustioni.
R36 Irritante per gli occhi.
R37 Irritante per le vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via

	ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Sede e Uffici:

DA COL chimica industriale
Via Sant'Andrea, 2
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Officina di produzione:

DA COL chimica industriale
Via Torino, 187/C
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Informazioni:

Tel. e Fax 0172 31115
www.dacolchimica.com
e-mail: dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049

Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L
Rep. economico amministrativo n° 252155
Albo imprese artigiane n° 77361